Crollo soffitto Squadra Mobile, Silp: “Vergognoso scaricabarile tra Provincia e Questura”

di **Redazione**
10 Giugno 2013 – 11:00

Genova. Dopo il crollo parziale del soffitto di uno dei locali della Questura (verificatosi il 29 aprile presso la Squadra Mobile), era arrivata l’immediata denuncia del SILP CGIL

“Come si evince dalla lettera inviata dalla Provincia al SILP CGIL e al Questore dott. Mazza, i tecnici confermano la ‘modesta consistenza del composto’ del soffitto crollato – dichiara Roberto Traverso, segretairo provinciale del sindacato – Questo significa che, trattandosi di un immobile costruito ai tempi del regime fascista, occorrerebbe un’immediata verifica di tutti i soffitti per verificarne l’agibilità per evitare altri crolli”.

Un immobile di proprietà della Provincia di Genova che com’è noto vanta un credito di circa 5 milioni di euro dal Ministero dell’Interno per il mancato pagamento dell’affitto.

“Dalla lettera emerge inequivocabilmente che la competenza della manutenzione ordinaria ricade sulla Questura, però il Questore (contattato dal SILP) dice che prima occorrerà capire se gli interventi eventualmente previsti per mettere in sicurezza il palazzo rientrino o meno nella straordinarietà – prosegue Traverso – E’ partito dunque un indecoroso “scarica barile” tra la Provincia e la Questura”.

Al Silp non interessa chi dovrà intervenire. “A noi interessa che dei tecnici competenti verifichino subito l’idoneità dei posti di lavoro. Ricordiamo che l’immobile risulta anche privo dell’obbligatorio certificato prevenzione incendi – Siamo di fronte ad una situazione di potenziale pericolo che il SILP CGIL ha denunciato anche all’autorità giudiziaria competente. Ci auguriamo che non si debba attendere l’arrivo di un grave incidente per

far intervenire chi di competenza”, conclude Traverso.